

**Gara ID 2741 AQ SERVER TECNOLOGIA IBM POWER 10 E RELATIVI SERVIZI
DI MANUTENZIONE E SUPPORTO****DUVRI****DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EX art.26
COMMA 3 – TER D.lgs. 81/2008 e smi**

Il Datore di lavoro
Ing. Ester Rotoli

Il RSPP
Ing. Paolo Fioretti

Allegati al presente documento:

- Piano di emergenza
- Caratteristiche edilizie

INDICE

<i>Riferimenti al contratto di appalto e identificazione dei soggetti coinvolti</i>	3
<i>Valutazione dei rischi standard</i>	5
<i>Misure di prevenzione e protezione generali</i>	5
<i>Costi della sicurezza</i>	6
<i>Informazioni sui rischi presenti nella sede Inail e sulle misure di prevenzione e di emergenza.</i>	8
<i>Individuazione delle misure di prevenzione</i>	10
<i>Aree interessate alle attività della DCOD</i>	12
<i>Modalità di attuazione del coordinamento e cooperazione</i>	13
<i>Aggiornamento del DUVRI</i>	12
<i>Rischi da interferenza</i>	15
<i>Verbale di coordinamento</i>	17

RIFERIMENTI AL CONTRATTO DI APPALTO E IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Contratto:	GARA ID 2741 AQ server tecnologia IBM power 10 e relativi servizi di manutenzione e supporto
Inizio attività contratto:	
Contraente	
Sede legale Contraente	
RSPP Contraente	
Durata prevista per l'esecuzione del contratto	36 mesi
Responsabile dell'esecuzione del contratto	DEC RUP RUF

COMMITTENTE E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede:	Piazzale Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)
Codice fiscale	01165400589
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca
Settore:	Uffici amministrativi della Direzione Generale dell'Istituto Ateco 2007- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
Unità Amministrativa	
Direzione:	Direzione Centrale Organizzazione Digitale
Direttore:	Ing. Ester Rotoli

<u>SEDE VIA SANTUARIO REGINA DEGLI APOSTOLI</u>		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Ing. Ester Rotoli	06/54874500
Responsabile del S.P.P.:	Ing. Paolo Fioretti	349/3269011
Medico Competente	Dr.ssa Elisa Saldutti	06 54872109
Addetti al primo soccorso	L'elenco è reperibile presso l'Amministrazione, consultabile presso le tabelle esposte su ogni piano dello stabile.	
Addetti prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.	L'elenco è reperibile presso l'Amministrazione, consultabile presso le tabelle esposte su ogni piano dello stabile.	

Impresa appaltatrice:

Indirizzo:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<i>Datore di lavoro</i>		
<i>Responsabile del S.P.P</i>		
<i>Medico Competente</i>		

VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD

Il Documento si riferisce unicamente alle lavorazioni descritte nel contratto e che possano comportare rischi interferenti, ai sensi dell'articolo 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i., comprendente fornitura, installazione e manutenzione di apparecchiature nei due Data Center di INAIL (Santuario e Acilia).

Fattori di Rischio	
Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	
Campi Elettromagnetici	POSSIBILE
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	POSSIBILE
Gas tossici	
Gas compressi tossici	
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	POSSIBILE
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si precisa che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;

- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività che possano impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- La Ditta appaltatrice deve attenersi al piano di emergenza Inail e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di Lavoro della DCOD è tenuto a informare e addestrare il personale dell'Appaltatore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro Inail.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nel DUVRI sono indicati solo i rischi da interferenza presenti per la sede DCOD, come specificati nel paragrafo INFORMAZIONI del presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto, ovvero di ogni ordinativo esecutivo, e le relative misure per eliminarli o ridurli.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

In relazione ai tipi di forniture e/o servizi previsti nel contratto al quale il presente documento è allegato, i costi per la sicurezza afferenti alle interferenze sono ricompresi nella tabella seguente, per quanto non ricompreso negli oneri generali.

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Quantità	Costo unitario	Totale
Procedure di sicurezza e coordinamento	Presenza responsabile impresa alla riunione preliminare	h	2/sede*	€75,00	€300,00
TOTALE GENERALE					€300,00

* nei due Data Center di INAIL (Santuario e Acilia)

INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELLA SEDE INAIL DCOD E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA.

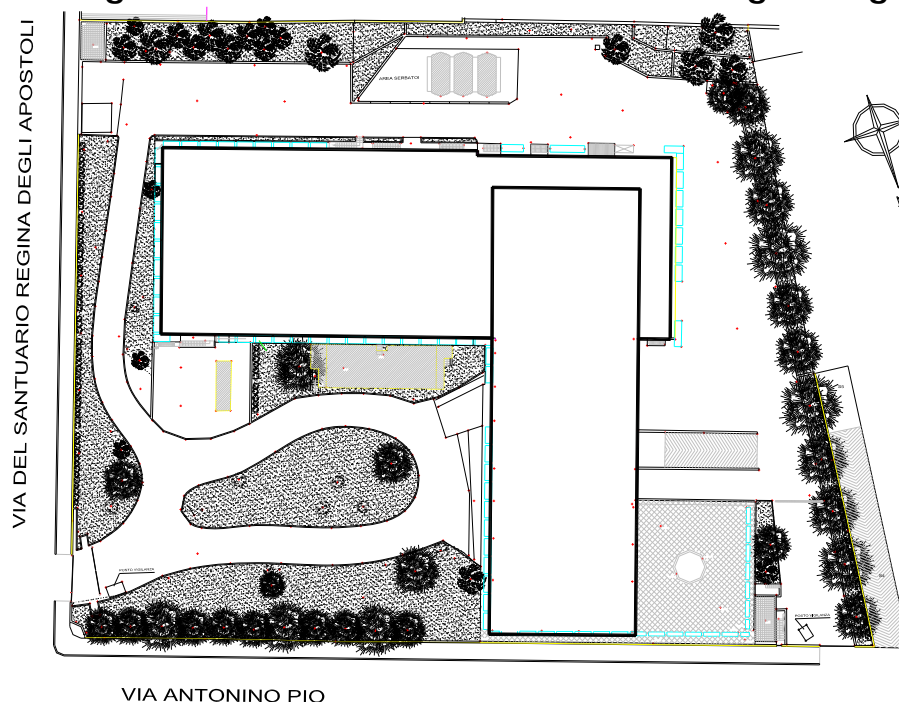
In questa sezione del documento, come previsto dall'art. 26, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. vengono fornite all'Appaltatore le informazioni riguardanti i rischi specifici esistenti nella sede INAIL ove sono espletati i servizi oggetto del contratto e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Descrizione della sede INAIL dove si svolgono le attività previste dal contratto di appalto.

Nella tabella seguente sono riportati i dati generali dell'immobile INAIL ove vengono effettuati i servizi oggetto del contratto.

Dati generali dell'immobile sede dell'INAIL – DCOD
via Santuario Regina degli Apostoli: vedi allegato Caratteristiche edilizie

Planimetria generale della sede di via Santuario Regina degli Apostoli



Aree di lavoro ove si svolgono le attività oggetto dell'appalto.

AREE INTERESSATE DELLA SEDE DI VIA Santuario Regina degli Apostoli			
X	Atrio ingresso/Corridoio		Officina
	Ufficio	X	Zone Controllate (accesso regolamentato)
X	Sala riunioni	X	Zone Sorvegliate (accesso regolamentato - CED)
X	Laboratorio informatico	X	Parcheggio
	Laboratorio chimico	X	Giardino/Esterno
	Laboratorio biologico /biochimico	X	Portineria
	Laboratorio fisico/ingegneristico	X	Altro (Specificare): CED
X	Locale di servizio/deposito		

Rischi presenti nelle aree ove vengono svolti i servizi.

Rischio specifico	Livello di Rischio*	Informazioni specifiche
Cadute dall'alto di materiali/oggetti	a	Relativamente alle condizioni di lavoro
Elettrocuzione	b	"
Urti, collisioni, investimenti	b	"
Vibrazioni	a	"
Rumore	a	"
Incendio	a	"
Radiazioni non ionizzanti	a	"
Campi elettromagnetici	a	"
Movimentazione manuale dei carichi	b	"
Esposizione ad agenti biologici	a	"
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	a	"
Esposizione ad agenti chimici	a	"
Microclima	b	"
Scivolamenti e cadute a livello	b	"
Contatti con organi in movimento	a	"
Lavoro da soli	c	Applicare le procedure contenute nelle schede 1, 2 e 3 dell'allegato 6 al Piano di emergenza.

*Livello di rischio come da DVR:

- rischi caratterizzati da lesioni e/o disturbi rapidamente reversibili ed improbabili;*
- rischi caratterizzati da lesioni o disturbi medio-gravi, ma improbabili oppure da lesioni lievi ma probabili;*
- rischi caratterizzati da lesioni o patologie medio-gravi ma poco probabili oppure da lesioni lievi ma molto probabili;*
- rischi caratterizzati da incidenti o patologie mortali probabili o molto probabili.*

Primo soccorso e gestione delle emergenze.

I lavoratori della ditta appaltatrice prendono visione delle planimetrie esposte nei vari locali della sede INAIL in cui sono riportate le vie di esodo ed i presidi antincendio.

Il Datore di lavoro della sede INAIL ove viene effettuato il servizio oggetto dell'appalto organizza le prove di esodo coinvolgendo anche i lavoratori dell'Appaltatore.

Qualora, a seguito di un'emergenza venissero impiegate attrezzature ed impianti in dotazione all'immobile, l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione al Datore di lavoro della Sede INAIL.

È allegato il piano di emergenza e di evacuazione della sede.

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE.

I servizi appaltati sono erogati nei locali della sede INAIL DCOD indicati; per tali ambienti di lavoro e, relativamente alle attività appaltate, le misure necessarie per i rischi di interferenza individuati coincidono con le misure organizzative e comportamentali già attuate da Inail per eliminare o contenere i rischi per i propri lavoratori e non richiedono altri interventi da parte dell'appaltatore.

Qualunque attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività dell'INAIL dovrà essere immediatamente segnalata al datore di lavoro della DCOD ed al responsabile del contratto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

I lavoratori della appaltatrice che operano nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione.

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate. È vietato percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal datore di lavoro in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare indicate nelle planimetrie esposte e segnalate nei luoghi comuni di transito nell'edificio ¹ .
4. In caso di evacuazione e/o di emergenza, attenersi alle procedure previste nel piano di emergenza e quelle che saranno impartite a viva voce o dall'impianto di diffusione sonora dell'edificio.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti o richiesti dagli addetti alle emergenze dell'INAIL.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

¹ Cfr. art. 108 d.lgs. n. 81/2008 come modificato dal d.lgs. n.106/2009.

8. L'accesso in cantiere con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile dell'esecuzione del contratto. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.). Qualora particolari attività rumorose, svolte dal lavoratore dell'impresa appaltatrice, richiedano l'uso di cuffie come D.P.I., queste devono essere del tipo selettivo, con auricolare interno, che consente l'ascolto dei segnali acustici inferiori a 80 dB(A), da sottoporre all'approvazione dell'RSPP o del Datore di Lavoro.
10. Segnalare l'eventuale mal funzionamento delle illuminazioni di sicurezza.
11. Divieto assoluto ad agire autonomamente su interruttori di impianti elettrici. E' consentito collegare attrezzature informatiche (non fornite) solo a prese-spina facenti parte dell'impianto elettrico, e aver cura di utilizzare solo prolunghe preventivamente visionate dal Personale incaricato dal datore di lavoro ad eseguire i controlli delle condizioni di sicurezza.

AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITÀ DELLA DCOD

Area / Reparto	Attività	Impresa
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 –	Manutenzione dell'edificio	Installazione Impianti
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 –	Gestione e manutenzione impianti tecnologici di stabile	Ecosfera servizi s.r.l.
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33	Pulizie e sanificazione Servizio di Derattizzazione e Disinfestazione	Miorelli Service
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33	Rifiuti speciali	Miorelli Service
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 Sesto piano	Gestione ristorazione	GSI
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 – Piazzale e aree esterne	Manutenzione aree Verdi	Miorelli Service
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 –	Servizio di Vigilanza	Puma Security
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 –	Facchinaggio – trasporti - Spedizioni	Miorelli Service

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Personale incaricato dal datore di lavoro con l'assistenza del RSPP, ove necessario, effettuerà delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo delle condizioni di sicurezza all'interno delle aree oggetto degli appalti di forniture e servizi; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio di personale incaricato dal datore di lavoro, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo.

Se le richieste, formalizzate, verranno disattese sarà facoltà del datore di lavoro bloccare ogni attività a rischio fintanto che non vengano ripristinate le condizioni di sicurezza.

La collaborazione ed il coordinamento tra DCOD e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

- riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
- riunioni preventive in caso di specifiche attività che comportano rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali delle attività lavorative o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento². Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite.

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi e delle forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). La circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 14 novembre 2007 n. 24 ha specificato, a tal riguardo, che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto ovvero di ogni ordinativo esecutivo deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, ovvero in caso di modifiche di

² Verificare i rischi che potrebbero sorgere dalle modifiche delle attività soggette a controllo di prevenzione incendi (centrale termica, gruppo elettrogeno, archivi, uffici, deposito di oli minerali, ecc...)

carattere tecnico, logistico o organizzativo, il datore di lavoro provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP della DCOD eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione.

RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono indicati gli eventuali rischi, nelle aree dello stabile di Santuario Regina degli Apostoli n. 33, derivanti dalle attività della DCOD e le misure preventive e protettive per prevenire i rischi derivanti dalle proprie attività lavorative.

Area / Reparto	Rischi	Misure di Prevenzione/Protezione
Tutti i locali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione; ➤ Inciampi e scivolamento; ➤ Materiale depositato intralciante le operazioni di installazione; ➤ Allagamento da rottura e/o danneggiamento di condotte idriche; ➤ Incendio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalare eventuali anomalie al personale preposto; ➤ A seguito delle operazioni di pulizia segnalare l'area interessata; in caso di o di sversamenti di liquidi o sostanze sdruciolevoli pulire e segnalare l'area interessata; ➤ In caso di allagamento, interrompere le operazioni e segnalare l'anomalia al personale preposto; ➤ Segnalare ogni principio/focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto; ➤ Non fumare e non lasciare in deposito materiale combustibile e/o infiammabile.

Area / Reparto	Rischi	Misure di Prevenzione/Protezione
CED	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavoro in aree ad accesso limitato e ristretto – lavoro in solitario – CED ➤ Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non accedere al CED senza autorizzazione e l'assistenza di personale della DCOD o dell'impresa di manutenzione (ECOSFERA Srl) – vedere schede 1, 2, 3 dell'allegato 6 al piano di emergenza. ➤ È espressamente vietato il lavoro in solitario per il personale della ditta affidataria dell'installazione/manutenzione nel CED degli apparati forniti. ➤ Comunicare preventivamente alla impresa di manutenzione, numero, potenza e servizi per gli apparati da installare, nominativi del personale, date e orari degli interventi. ➤ Le operazioni su quadri elettrici e i collegamenti ai servizi ausiliari (energia elettrica, rete, eccetera) dovranno essere eseguiti tassativamente dalla impresa di manutenzione ➤ Smaltire correttamente i rifiuti allontanandoli prontamente dalle aree di lavoro secondo le indicazioni ricevute dal personale della DCOD e/o impresa di manutenzione
Piazzale, Garage ed Aree Esterne	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inciampi, scivolamento e caduta a livello; ➤ Investimento da passaggio automezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalare eventuali anomalie al personale preposto; ➤ Attenersi all'interno delle aree delimitate; ➤ Non agire se non autorizzati; ➤ Mantenere i limiti di velocità imposti dai cartelli; ➤ Non fumare e non lasciare in deposito materiale combustibile e/o infiammabile.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE
PER L'ORGANIZZAZIONE
DIGITALE

Verbale di coordinamento

Impresa

Oggetto del contratto fornitura di prodotti e servizi per AQ SERVER TECNOLOGIA IBM POWER 10 E
RELATIVI SERVIZI DI MANUTENZIONE E SUPPORTO

Il sig. in qualità di incaricato DCOD e l'incaricato dell'Impresa, nella persona del sig.

..... in data hanno effettuato un sopralluogo ed una riunione di

coordinamento per l'esecuzione in sicurezza dei servizi in oggetto.

L'incaricato dell'Impresa dichiara:

- di aver preso visione dei locali luogo di esecuzione dei servizi e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Sede INAIL di
- di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando INAIL- dagli obblighi previsti a riguardo;
- di conoscere le misure di emergenza adottate dalla struttura e di quelle da adottare in relazione alla propria attività;
- di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei servizi, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- di fornire indicazioni su eventuali rischi posti in essere nei confronti dei lavoratori esterni dell'Impresa stessa.

Impegni di coordinamento

1. Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione, l'Impresa può contattare i nominativi elencati a pag. 7 del DUVRI;
2. In caso di rischi di interferenza tra i servizi resi delle diverse imprese, le parti si impegnano a scambiare esaustive informazioni sui rischi presenti contattando il Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di redigere un documento di valutazione del rischio specifico contenente le misure da adottare per ridurre i rischi.
3. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa comunicherà tempestivamente al Dirigente di riferimento dell'INAIL con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Il Datore di Lavoro INAIL

Il Responsabile S.P.P.

.....

.....

Per l'Impresa appaltatrice

.....

Roma, li